

**DISTRETTO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA.** I piani di industriali, Comuni e fondazione Festari

# Alto Vicentino, c'è il progetto di un unico centro logistico

Il sindaco scledense Orsi lancia il piano per la banda ultralarga. Si aggiunge l'idea di una mobilità sostenibile

**Silvia Dal Ceredo**  
SCHIO

Addio ai campanilismi. Mobilità, infrastrutture e capacità di fare rete tra Comuni su area vasta, focalizzando l'attenzione sulla necessità di riorganizzare e ristrutturare la possibilità di movimento, non solo delle persone e delle merci, ma anche dei dati e delle informazioni. Sono stati questi gli argomenti clou affrontati l'altra sera al Lanificio Conte di Schio al convegno "Oltre le province: il ruolo dell'Altovicentino nello spazio metropolitano del Veneto Centrale", nell'ambito delle iniziative promosse dal Distretto della scienza e della tecnica.

**BANDA ULTRALARGA.** A rompere il ghiaccio è stato il padrone di casa Valter Orsi, sindaco scledense, che ha presentato il progetto per la banda ultralarga, già depositato in Regione: un nuovo sistema di connettività in grado di mettere in rete 35 comuni dell'area. «Non è più possibile pensare ad uno sviluppo limitato ai confini comunali - ha sottolineato - ma è neces-



L'incontro al lanificio Conte organizzato con l'associazione Pleiadi

sario pensare ad un'area vasta». E ha poi aggiunto: «Bisogna lavorare insieme, è questa l'inevitabile tendenza. Il nostro Distretto della scienza e della tecnica, ad esempio, porta alla formazione di reti in grado di creare relazioni e ritorni economici».

**IL VENETO CENTRALE.** Il microfono è poi passato a Paolo Gurisatti presidente della Fondazione Palazzo Festari che ha sottolineato l'importanza di «rendere il territorio attrattivo per le aziende: da una parte, quindi si colloca il progetto di connettività con la fibra a banda ultralarga, dall'altra è necessario immaginare uno sviluppo oltre i confini provinciali». Su questo tema Gurisatti ha inoltre presentato al pubblico una ri-

cerca, condotta dalla Fondazione con Unioncamere Veneto, in cui si evidenziano i dati occupazionali del Veneto Centrale e la forte predominanza del manifatturiero.

**MOBILITÀ SOSTENIBILE.** Renato Grotto di Confartigianato Vicenza ha introdotto il tema della mobilità sostenibile, concentrandosi sul problema dell'inquinamento nell'Alto Vicentino e identificando nel trasporto su mezzi elettrici una possibile soluzione. «Per questo dal 2011 - ha sottolineato - abbiamo avviato un progetto che coinvolge 84 Comuni e partner per sviluppare la mobilità elettrica».

**UN CENTRO LOGISTICO.** Per ridurre le missioni e allo stesso

tempo abbattere i costi di trasporto, Maurizio Faccio dell'Università di Padova ha mostrato alla platea uno studio di fattibilità per la costituzione di un unico centro logistico che serva l'intero territorio altovicentino e bassanese. «Facendo sistema tra piccole città, sia dal punto di vista economico, sia ambientale, si arriverebbe ad una diminuzione dell'84% delle emissioni». E i quattro Comuni di Schio, Bassano del Grappa, Thiene e Valdagno avrebbero già dato il loro patrocinio per la costituzione di un unico vettore all'incrocio tra Valdastico e Pedemontana.

**«SÌ ALLA SUPERSTRADA VERSO TRENTO».** Durante il dibattito finale il presidente di Confartigianato Schio, Nerio Dalla Vecchia, ha evidenziato «l'importanza fondamentale della realizzazione della superstrada Valdastico Nord di collegamento verso Trento, visto che l'ipotesi A31 è ormai sfumata. Permetterebbe una notevole crescita economica per tutto il territorio». Il convegno è stato organizzato da Pleiadi, Comune di Schio, Distretto della scienza e tecnologia e Confindustria Vicenza, raggruppamento Schio Thiene, con la collaborazione di Confartigianato Vicenza, Cna e Fondazione Palazzo Festari. •